

Anno XIII

Numero 29

Novembre 2023

VITA PENSATA

rivista di filosofia



Le arti

VITA PENSATA

RIVISTA DI FILOSOFIA

Registrata presso il Tribunale di Milano

N° 378 del 23/06/2010

ISSN 2038-4386

www.vitapensata.eu

DIRETTORE RESPONSABILE

Ivana Giuseppina Zimbone

DIRETTORE SCIENTIFICO

Alberto Giovanni Biuso

(Università di Catania)

COMITATO DI REDAZIONE

Daria Baglieri

Sarah Dierna

Enrico M. Moncado

Anno XIII - n. 29

novembre 2023

Vita pensata
rivista di filosofia

Le arti

Anno XIII - n. 29, novembre 2023

EDITORIALE

Le arti 1

TEMI

Antonio Albano - *La bellezza geometrica del Battistero di Pisa* 3

Adriano Ardivino - *Note su arte e verità* 17

Roberta Corvi - *L'arte è una forma di conoscenza?* 33

Davide Dal Sasso - *Le reinvenzioni delle arti* 45

Michele Del Vecchio - *La Croce e l'immagine di Cristo nel percorso culturale e nell'opera pittorica di Giovanni Testori* 59

Giuseppe Frazzetto - *Racconto astratto* 70

Enrico Palma - *Il Tempo, grande artista. Tracce per un'estetica dell'invecchiamento* 76

Stefano Piazzese - *Sette contro Tebe: un dramma nel suono* 91

Salvatore Tedesco - *L'inclinazione artistica come "disposizione per il mondo"* 102

TEMI - II

David Benatar - *Un argomento misantropico per l'antinatalismo* 113

Luigi Ingaliso - Matteo Pappalardo - *La via cartesiana alla fenomenologia della soggettività trascendentale* 152

AUTORI

Alberto Giovanni Biuso - *Whitehead* 163

RECENSIONI

Sarah Dierna - *Stella variabile* di Vittorio Sereni 175

VISIONI

Alberto Giovanni Biuso - *I rinascimenti di Bill Viola* 180

SCRITTURA CREATIVA

Eva Luna Turino - *Se* 184

Editoriale

LE ARTI

Come tutte le parole che contano, «arte» è un termine polisemantico. Si riferisce certamente all'ambito estetico – le «belle arti» – ma indica in primo luogo una *ποίησις*, una *τέχνη*, la capacità di inventare realtà a partire da una materia che c'è, plasmandola (la pittura e la scultura, ad esempio), modificandola (le parole della poesia e della narrativa), erigendola in edifici (l'architettura), scandendone gli intervalli sonori (la musica). E questo accade anche nelle arti in quanto tali, in quelle che davano nome alle 'arti e corporazioni' medioevali, vale a dire le opere e le attività degli artigiani – falegnami, fabbri, tessitori e così via –, i quali anch'essi plasmano la materia che c'è per trasformarne struttura, funzione, significati. L'arte è quindi propria di tutti i viventi che interagiscono in modo attivo con il proprio ambiente (e pertanto non solo degli umani). L'arte è esattamente tale *interazione* con il mondo.

È questa una delle principali ragioni per le quali la riflessione sulle arti e sul fare artistico è stata uno dei temi originari della filosofia, perché filosofia è anche pensare l'azione e l'intelligenza dei corpi immersi nel loro mondo. I saggi della sezione *Temi* di questo numero cercano di *pensare* le arti così intese, nella varietà delle loro espressioni, dei loro risultati, delle teorie che le fondano.

A questo nucleo tematico centrale si aggiunge, nella sezione *Temi II*, un saggio del quale siamo particolarmente felici e orgogliosi. Uno dei più importanti filosofi contemporanei, David Benatar, ci ha permesso di tradurre un suo testo nel quale, diversamente da altri suoi saggi di tonalità filantropica, propone un argomento misantropico ed estetico a favore dell'antinatalismo. E lo fa con la lucidità, il rigore, l'oggettività a lui consueti, che in questo testo diventano, se possibile, ancora più limpidi.

Questo numero di *Vita pensata* presenta due importanti novità. La grafica della versione pdf è mutata e confidiamo che sia non soltanto più elegante ma anche e specialmente più comoda e funzionale alla lettura. A preparare, curare e firmare la rivista è un nuovo Comitato di redazione. Speriamo in questo modo che *Vita pensata* diventi sempre più uno spazio di libero e rigoroso confronto su ciò che conta nelle vite individuali e collettive, sul patrimonio sempre rinnovato della filosofia, che trova una delle sue espressioni nella bella, seppur “creativa”, traduzione che Enrico Turolla propose anni fa del *Simposio* platonico (Rizzoli, Milano 1953, volume I de *I Dialoghi*, p. 852): «ὁ ἐστὶν οὐκ ἄλλου ἢ αὐτοῦ ἐκείνου τοῦ καλοῦ μάθημα, καὶ γινῶ αὐτὸ τελευτῶν ὃ ἔστι – Ecco; l’uomo è giunto al termine: conosce il bello nella sua pura oggettività; quel bello che esiste nell’Essere» (211c). È la conoscenza e la pratica di questa bellezza che auguriamo ai nostri lettori.

Vita pensata

Vita pensata
rivista di filosofia

Le arti

Anno XIII - n. 29, novembre 2023

Hanno collaborato a questo numero:

Antonio Albano
Adriano Ardovino
David Benatar
Roberta Corvi
Davide Dal Sasso
Michele Del Vecchio
Sarah Dierna
Giuseppe Frazzetto
Luigi Ingaliso
Enrico Palma
Matteo Pappalardo
Stefano Piazzese
Salvatore Tedesco
Eva Luna Turino

L'indirizzo di posta elettronica di ciascun autore è disponibile nella prima pagina del rispettivo contributo, cliccando sul nome.

«LA VITA COME MEZZO DELLA CONOSCENZA» - CON QUESTO PRINCIPIO NEL CUORE SI PUÒ NON SOLTANTO VALOROSAMENTE, MA PERFINO GIOIOSAMENTE VIVERE E GIOIOSAMENTE RIDERE

Friedrich Nietzsche, *La Gaia scienza*, aforisma 324



VITA PENSATA
Rivista di filosofia

DIREZIONE

Ivana Giuseppina Zimbone
Direttore responsabile

Alberto Giovanni Biuso
Direttore Scientifico

COMITATO DI REDAZIONE

Daria Baglieri
Sarah Dierna
Enrico M. Monaco

Per info e proposte editoriali
redazione@vitapensata.eu